

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO – Gennaio-Maggio 2010

La primavera delle imprese mitiga i venti di crisi

Ribaltata la dinamica rispetto al 2009: +0,28 il bilancio all'anagrafe
nei primi 5 mesi del 2010

Roma, 14 giugno 2010 – Riprende ad espandersi la business community italiana. Nei primi 5 mesi del 2010 l'anagrafe delle imprese tenuta dalle Camere di commercio ha registrato un bilancio positivo per 17.235 unità tra nascite e cessazioni, come risultato del saldo tra le 200.652 imprese neonate e le 183.417 che nel periodo hanno cessato l'attività. Un dato che segna un'inversione di tendenza marcata rispetto al periodo gennaio-maggio dello scorso anno, periodo caratterizzato dall'esplosione della crisi internazionale: nei primi cinque mesi del 2009, infatti, si registrarono circa 14.000 aperture in meno e oltre 14mila chiusure in più rispetto al 2010.

Recupero delle dinamicità delle iscrizioni e forte diminuzione delle chiusure hanno determinato tra gennaio e maggio di quest'anno un tasso di crescita dello stock delle imprese pari al 0,28% (contro il -0,18% fatto registrare nello stesso intervallo di tempo del 2009), portando il numero delle imprese presenti nei registri camerali, a fine maggio, al valore di 6.087.288 unità.

E' questo il quadro di sintesi che emerge dai dati mensili sulla nati-mortalità delle imprese italiane fotografati attraverso **Movimprese**, la rilevazione statistica condotta per **Unioncamere** da **InfoCamere**, la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane.

"A dispetto di una crisi senza eguali, come quella di questi ultimi due anni, gli italiani continuano ostinatamente a cercare nel mercato la via per affermarsi e riscattarsi." Così il **Presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello**, a commento dei dati dei primi cinque mesi dell'anno. "Tra i segnali di ripresa che si affacciano in questi mesi, quello che più di ogni altro fa ben sperare - soprattutto in vista di un rapido recupero di posti di lavoro - è la straordinaria vitalità del tessuto imprenditoriale. La condizione perché questo rimbalzo possa durare è una sola: mettere l'impresa e il lavoro al centro delle politiche del Paese. Per le imprese, questo significa riconoscerne il ruolo sociale e liberarle da quelle norme inutili che ne frenano la vitalità. Anche per questa via, sarà possibile fare in modo che i vantaggi possano riversarsi più facilmente sul lavoro in termini di salari e occupazione."

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese nel periodo gennaio-maggio 2010 e 2009

Valori assoluti e tassi di variazione percentuale rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente

Totale imprese						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione(*)	Tasso di crescita gen-mag 2010
gen-mag 2009	186.550	197.539	-10.989	3,06%	3,24%	-0,18%
gen-mag 2010	200.652	183.417	17.235	3,30%	3,01%	0,28%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

1

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

LE DINAMICHE TERRITORIALI

Nel complesso, l'area geografica che più delle altre ha contribuito al saldo del periodo è stata il Nord-Ovest, con 6.832 imprese in più. In termini relativi, è stato invece il Centro (+0,53%) a far segnare la crescita più dinamica. Puglia, Liguria, Friuli e Molise le regioni che, tra gennaio e maggio, hanno chiuso i conti dell'anagrafe produttiva con il segno rosso facendo registrare rispettivamente un saldo di 180, 164, 97 e 37 unità in meno. In valore assoluto, i bilanci migliori sono stati quelli della Lombardia (5.655 imprese in più), del Lazio (+4.268) e della Toscana (+1.471). Oltre "quota 1000" si attestano anche il Piemonte (+1.331). In termini relativi, la regione più dinamica è il Lazio (+0,72%), seguita da Lombardia (+0,59%) e Umbria (+0,48%). In generale, tutte le 20 regioni italiane hanno fatto registrare un tasso di crescita migliore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per regioni nel periodo gennaio-maggio 2010 e 2009

Valori assoluti e tassi di variazione percentuale rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.05.2010	Tasso di crescita gen- mag 2010	Tasso di crescita gen- mag 2009
PIEMONTE	17.012	15.681	1.331	469.364	0,28%	-0,23%
VALLE D'AOSTA	457	447	10	14.057	0,07%	-0,13%
LOMBARDIA	32.648	26.993	5.655	958.098	0,59%	0,08%
TRENTINO A. A.	3.090	2.778	312	109.584	0,28%	-0,17%
VENETO	16.193	15.794	399	505.727	0,08%	-0,49%
FRIULI V. G.	3.527	3.624	-97	109.583	-0,09%	-0,68%
LIGURIA	5.513	5.677	-164	166.275	-0,10%	-0,40%
EMILIA ROMAGNA	16.329	15.786	543	473.974	0,11%	-0,58%
TOSCANA	15.084	13.613	1.471	415.013	0,35%	-0,08%
UMBRIA	3.105	2.643	462	95.584	0,48%	-0,01%
MARCHE	5.805	5.285	520	176.069	0,29%	-0,46%
LAZIO	20.174	15.906	4.268	593.815	0,72%	0,39%
ABRUZZO	5.315	4.853	462	149.658	0,31%	-0,18%
MOLISE	1.037	1.074	-37	35.674	-0,10%	-0,60%
CAMPANIA	16.967	16.042	925	549.515	0,17%	0,00%
PUGLIA	11.876	12.056	-180	383.847	-0,05%	-0,84%
BASILICATA	1.912	1.734	178	62.432	0,29%	-0,49%
CALABRIA	5.415	4.862	553	179.107	0,31%	0,15%
SICILIA	13.856	13.556	300	470.860	0,06%	-0,17%
SARDEGNA	5.337	5.013	324	169.052	0,19%	-0,22%
NORD-OVEST	55.630	48.798	6.832	1.607.794	0,43%	-0,06%
NORD-EST	39.139	37.982	1.157	1.198.868	0,10%	-0,51%
CENTRO	44.168	37.447	6.721	1.280.481	0,53%	0,09%
SUD E ISOLE	61.715	59.190	2.525	2.000.145	0,13%	-0,25%
ITALIA	200.652	183.417	17.235	6.087.288	0,28%	-0,18%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE DINAMICHE SETTORIALI

Le ultime considerazioni introducono all'esame dei dati demografici delle imprese italiane disaggregati per settore produttivo. La Tabella 4 mette in luce il particolare peso che l'agricoltura gioca nella complessiva dinamica demografica delle imprese italiane: il suo saldo negativo è pari infatti a -10.583 unità. E' il caso di precisare che per l'agricoltura si è in presenza di un trend di lungo periodo che vede la continua diminuzione del numero delle aziende agricole.

In secondo luogo, conferma il ridimensionamento - in termini demografici - del settore manifatturiero che con un tasso di crescita nei primi 5 mesi del 2010 pari a -0,68% replica il risultato realizzato nello stesso periodo del 2009 (-0,72%).

Notevole, e in qualche modo inatteso, è invece il bilancio del settore Alberghi e ristoranti: con un saldo di 4.326 unità è il settore che in termini assoluti ha realizzato il risultato migliore e, in termini relativi, ha superato anche il buon risultato del 2009 (+1,16% contro +0,94%).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

2

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

A seguire, i risultati migliori vengono dalle Attività professionali (+2.772) e dalle Attività immobiliari (+2.767). Degno di nota l'andamento complessivo del Commercio che, con un saldo positivo che arriva a 1.274 unità e una crescita dello 0,08%, dimostra complessivamente una discreta tenuta pur nelle difficoltà causate dalla riduzione della domanda dei consumatori.

Tab. 4 - Nati-mortalità delle imprese per settori nel periodo gennaio-maggio 2010 e 2009

Stock, saldi e tassi di variazione degli stock rispetto al 31.12.2009 e 2008

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31.05.2010	Saldo stock gen-mag 2010	Tasso di var. % dello stock gen-mag 2010	Tasso di var. % dello stock gen-mag 2009
Agricoltura, silvicoltura pesca	865.571	-10.583	-1,21%	-1,18%
Estrazione di minerali da cave e miniere	5.078	-55	-1,06%	-1,12%
Attività manifatturiere	629.270	-4.289	-0,68%	-0,72%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	4.302	334	8,40%	4,10%
Fornitura di acqua; reti fognarie	10.534	15	0,14%	-0,30%
Costruzioni	901.159	-820	-0,09%	-0,33%
Commercio	1.546.472	1.274	0,08%	-0,33%
Trasporto e magazzinaggio	181.895	-1.060	-0,58%	-0,88%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	376.770	4.326	1,16%	0,94%
Servizi di informazione e comunicazione	122.250	1.236	1,02%	0,65%
Attività finanziarie e assicurative	116.378	112	0,10%	0,03%
Attività immobiliari	276.998	2.767	1,01%	0,92%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	185.345	2.772	1,51%	0,90%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	149.737	2.392	1,62%	1,57%
Amministrazione pubblica e difesa; ass. sociale	172	-2	-1,14%	-2,65%
Istruzione	24.256	258	1,07%	1,19%
Sanità e assistenza sociale	31.663	460	1,47%	1,46%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	63.180	733	1,17%	0,92%
Altre attività di servizi	226.891	1.314	0,58%	-0,18%
Attività di famiglie e convivenze	13	-1	-7,14%	-6,67%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	9	0	0,00%	0,00%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE FORME GIURIDICHE

Il contributo più rilevante al saldo del periodo è venuto dalle imprese costituite in forma di società di capitali: oltre 42mila nuove unità che, a fronte delle poco più di 19mila che hanno cessato l'attività, hanno determinato un saldo di 23.142 imprese in più rispetto alla fine del 2009, per un tasso di crescita quasi 7 volte superiore di quello medio (1,83 contro 0,28%). Positivo anche il saldo delle cosiddette "altre forme" (consorzi e cooperative) e delle società di persone: queste ultime con un tasso di crescita pari a +0,23% presentano un dato in controtendenza rispetto allo stesso periodo del 2009 (-0,23%).

Le Ditte individuali sono invece l'unica forma giuridica con un saldo negativo (-10.711 unità); pur fornendo nel corso del periodo un contributo alle iscrizioni nettamente più elevato rispetto alle altre tre forme giuridiche (63,1%), il loro contributo alle cessazioni complessive è stato ancora più elevato, visto che ne ha determinato i tre quarti (per la precisione il 74,9%). Segno di un turnover elevato che, nel tempo, tende ad erodere lentamente lo stock di queste imprese.

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche nel periodo gennaio-maggio 2010 e 2009

Valori assoluti e tassi di variazione percentuale rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gen-mag 2010	Stock al 31.05.2010	Tasso di crescita gen-mag 2010	Tasso di crescita gen-mag 2009
Società di capitali	42.183	19.041	23.142	1.329.339	1,83%	1,38%
Società di persone	26.020	23.302	2.718	1.183.298	0,23%	-0,23%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

3

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Ditte individuali	126.670	137.381	-10.711	3.365.350	-0,31%	-0,80%
Altre forme	5.779	3.693	2.086	209.301	1,02%	0,78%
TOTALE	200.652	183.417	17.235	6.087.288	0,28%	-0,18%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350